



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Reg. delib. n. 350

Prot. n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

OGGETTO:

Approvazione dello schema di Accordo di solidarietà per promuovere la raccolta fondi e ulteriori iniziative a favore del territorio e della popolazione ucraina colpiti dall'emergenza umanitaria.

Il giorno **11 Marzo 2022** ad ore **09:30** nella sala delle Sedute
in seguito a convocazione disposta con avviso agli assessori, si è riunita

LA GIUNTA PROVINCIALE

sotto la presidenza del

PRESIDENTE

MAURIZIO FUGATTI

Presenti:

VICEPRESIDENTE

MARIO TONINA

ASSESSORE

MATTIA GOTTARDI

STEFANIA SEGNANA

ACHILLE SPINELLI

GIULIA ZANOTELLI

Assenti:

ASSESSORE

MIRKO BISESTI

ROBERTO FAILONI

Assiste:

IL DIRIGENTE

LUCA COMPER

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta

In data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

Gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso.

L'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata.

Sono già migliaia i morti della guerra tra Russia e Ucraina, tra cui anche molti civili. Migliaia di strutture, fra cui case, reti dei trasporti, ospedali, asili d'infanzia sono state distrutte.

L'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone nell'Unione europea in cerca di rifugio .

Il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, prevede la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario.

Con delibera del 28 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con decreto legge di data 25 febbraio 2022, n. 14, integrato in data 28 febbraio 2022 con decreto legge n.16, sono state emanate disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina, prevedendo, tra l'altro, specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese. I sopra citati decreti hanno introdotto misure urgenti sulla crisi in Ucraina, norme per diversificare le fonti energetiche, riaprendo se necessario le centrali a carbone, e la possibilità, prevedendo un aumento di 13mila posti dei centri straordinari di accoglienza (CAS), che potranno essere attivati dai prefetti, e di 3mila posti del sistema di accoglienza e integrazione (SAI), di ospitare nei CAS i cittadini ucraini anche senza aver presentato domanda di protezione internazionale.

Per quanto riguarda i rifugiati il Governo italiano è impegnato nell'attivazione di corridoi speciali per i minori orfani, perché possano raggiungere il nostro Paese al più presto e in sicurezza.

Al fine di assicurare il necessario coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nell'adozione di tutte le iniziative di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dal teatro degli accadimenti in corso, anche attraverso la realizzazione di interventi di carattere straordinario ed urgente, ove necessario, in deroga all'ordinamento giuridico vigente, assicurandone l'opportuna integrazione con le misure in materia di accoglienza recate dal richiamato decreto legge n. 16/2022, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato, in data 4 marzo 2022, l'ordinanza 872 avente ad oggetto "Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina".

In sostanza, quindi, un atto dovuto per permettere di attivare le procedure di Protezione civile che potranno dare aiuti concreti alla popolazione ucraina in questa fase così delicata e drammatica vista

l'invasione russa del territorio ucraino.

Considerato quanto sopra esposto, raccogliendo la disponibilità e le sensibilità espresse in questi giorni dalle parti sociali e dai rappresentanti delle associazioni e delle categorie economiche, si propone di promuovere l'avvio di una incisiva e partecipata iniziativa di solidarietà attraverso la sottoscrizione di un Accordo, il cui schema di testo è allegato al presente provvedimento, in analogia a quanto già accaduto in passato in occasione di gravi calamità nazionali e internazionali.

Tale Accordo ha la finalità di aggregare e coordinare - accanto agli interventi pubblici di emergenza, ripristino e ricostruzione - un'azione di sostegno della società civile che attraverso le rappresentanze degli enti locali, degli imprenditori, dei lavoratori, del volontariato e dell'associazionismo, favorisca e implementi la raccolta fondi orientata alla realizzazione di interventi concreti a favore del territorio ucraino colpito dagli eventi avversi.

In questo senso l'Accordo permette un diffuso coinvolgimento di tutti i lavoratori e i datori di lavoro della provincia, oltre alle persone che, indipendentemente dalla loro provenienza e residenza - siano esse donatori individuali, associazioni o imprese - vogliano contribuire anche simbolicamente per amicizia, vicinanza e solidarietà con l'Ucraina. Con l'Accordo viene in particolare istituito il "Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022", in relazione al quale la Provincia ha già aperto un apposito conto corrente nel quale possono confluire tutte le donazioni da parte dei soggetti pubblici e privati, nonché i contributi volontari da parte dei lavoratori e l'equivalente contributo volontario da parte datoriale, dandone informazione all'opinione pubblica sul proprio sito istituzionale (www.provincia.tn.it) e tramite l'attività del proprio Ufficio stampa.

Le risorse che affluiranno sul conto corrente saranno utilizzate in conformità all'ordinamento provinciale.

Le iniziative da finanziare con le somme raccolte sulla base di quanto previsto dallo schema di Accordo di solidarietà "Emergenza Ucraina 2022", del quale si propone l'approvazione quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, verranno individuate congiuntamente dai soggetti che aderiranno allo stesso nell'ambito di un Tavolo tecnico, la cui composizione e modalità di funzionamento, ivi compresa l'individuazione della struttura di coordinamento e della segreteria tecnica, verrà definita d'intesa tra le parti su proposta della Provincia.

Il Tavolo tecnico si avvale dell'Ufficio stampa della Provincia per le attività di comunicazione e informazione.

Alla struttura competente in materia di personale sono demandati gli adempimenti connessi all'adeguata informazione a tutti i dipendenti provinciali sulle modalità di contribuzione al fondo attraverso lo strumento della delega alla trattenuta stipendiariale le cui modalità saranno declinate in apposita circolare.

I contenuti del presente provvedimento costituiscono direttiva agli enti strumentali pubblici e privati al fine di attivare omologa attività di contribuzione presso i propri dipendenti. Si procederà altresì anche avvalendosi delle strutture provinciali competenti in materia e con la collaborazione degli enti rappresentativi, alla promozione di detta iniziativa presso gli enti locali e loro enti strumentali, l'Università degli studi di Trento, la Camera di Commercio, industria, artigianato e agricoltura e presso altri enti od organismi ad ordinamento regionale o provinciale.

LA GIUNTA PROVINCIALE

- udita la relazione;
- vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento);
- vista la legge provinciale 1 luglio 2011, n. 9 (Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento);
- visto l'art.56 e dell'Allegato 4/2 del D. Lgs. 23.06.2011;
- a voti unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. di approvare lo schema di “Accordo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022”, nel testo allegato parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché le determinazioni esposte in premessa;
2. di autorizzare il Presidente della Provincia autonoma di Trento o un suo delegato a sottoscrivere l’Accordo allegato al presente provvedimento, autorizzando altresì eventuali modifiche o integrazioni non sostanziali al testo dell’Accordo medesimo che si renderanno necessarie al momento della sottoscrizione;
3. di stabilire che la costituzione del Tavolo tecnico avverrà d’intesa tra i soggetti sottoscrittori dell’Accordo, su proposta della Provincia;
4. di prendere atto dei compiti demandati alle strutture provinciali nell’ambito e per l’attuazione dell’Accordo di solidarietà;
5. di stabilire che le disposizioni del presente provvedimento costituiscono direttiva per gli enti strumentali pubblici e privati al fine di attivare omologa attività di contribuzione presso i propri dipendenti;
6. di prevedere una spesa di euro 50.000,00 alla quale si fa fronte con una prenotazione fondi di pari importo a fronte della prenotazione fondi n. 2019369-6, adottata, con deliberazione della Giunta provinciale n. 38 di data 21 gennaio 2022, sul capitolo 807920-002 dell’esercizio finanziario 2022, ai sensi dell’art.56 e dell’Allegato 4/2 del D. Lgs. 23.06.2011, in base all’esigibilità della spesa;
7. l’intervento in oggetto è previsto alla voce “Interventi minori” del capitolo 807920-002 del Documento di Programmazione Settoriale 2022-2023 del Dipartimento Protezione civile, foreste e fauna - Servizio Prevenzione rischi e centrale unica emergenza, approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 38 di data 21 gennaio 2022.

Adunanza chiusa ad ore 11:45

Verbale letto, approvato e sottoscritto.

Elenco degli allegati parte integrante

001 Accordo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022

IL PRESIDENTE

Maurizio Fugatti

IL DIRIGENTE

Luca Comper

Emergenza umanitaria Ucraina 2022: Accordo di solidarietà per la realizzazione di iniziative a favore del territorio e della popolazione ucraina colpiti dall'emergenza umanitaria dal mese di febbraio 2022

TRA

- Provincia autonoma di Trento, rappresentata dal Presidente, Maurizio

Fugatti -

-

Premesso che:

In data 15 febbraio 2022 il Servizio statale di emergenza dell'Ucraina ha richiesto assistenza al Centro di coordinamento della risposta alle emergenze dell'Unione europea per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area.

Gli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina a partire dalle prime ore del giorno 24 febbraio 2022 hanno determinato il repentino incremento dell'esigenza di materiali, mezzi e attrezzature volti ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione a supporto del locale sistema di protezione civile e che, in pari data, la citata richiesta è stata integrata individuando ulteriori tipologie di beni connessi con l'evoluzione della situazione e per finalità di primo soccorso.

L'aggravarsi della crisi internazionale in atto in Ucraina ha determinato il repentino incremento delle esigenze volte ad assicurare il soccorso e l'assistenza alla popolazione interessata.

Sono già migliaia i morti della guerra tra Russia e Ucraina, tra cui anche molti civili. Migliaia di strutture, fra cui case, reti dei trasporti, ospedali, asili d'infanzia sono state distrutte.

L'intervento militare nel citato territorio, oltre a causare la tragica perdita di vite umane, sta determinando un afflusso massiccio di persone nell'Unione europea in cerca di rifugio .

Il decreto legislativo 7 aprile 2003, n. 85, prevede la concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario.

Con delibera del 28 febbraio 2022 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, fino al 31 dicembre 2022, lo stato di emergenza in relazione all'esigenza di assicurare soccorso e assistenza alla popolazione ucraina sul territorio nazionale in conseguenza della grave crisi internazionale in atto.

Con decreto legge di data 25 febbraio 2022, n. 14, integrato in data 28 febbraio 2022 con decreto legge n.16, sono state emanate disposizioni urgenti sulla crisi in Ucraina, prevedendo, tra l'altro, specifiche disposizioni per fare fronte alle eccezionali esigenze connesse all'accoglienza dei cittadini ucraini che arrivano sul territorio nazionale in conseguenza del conflitto bellico in atto in quel Paese. I sopra citati decreti hanno introdotto misure urgenti sulla crisi in Ucraina, norme per diversificare le fonti energetiche, riaprendo se necessario le centrali a carbone, e la possibilità, prevedendo un aumento di 13mila posti dei centri straordinari di accoglienza (CAS), che potranno essere attivati dai prefetti, e di 3mila posti del sistema di accoglienza e integrazione (SAI), di ospitare nei CAS i cittadini ucraini anche senza aver presentato domanda di protezione internazionale.

Per quanto riguarda i rifugiati il Governo italiano è impegnato nell'attivazione di corridoi speciali per i minori orfani, perché possano raggiungere il nostro Paese al più presto e in sicurezza.

Al fine di assicurare il necessario coordinamento del concorso delle componenti e strutture operative del Servizio nazionale della protezione civile nell'adozione di tutte le iniziative di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dal teatro degli accadimenti in corso, anche attraverso la realizzazione di interventi di carattere straordinario ed urgente, ove necessario, in deroga all'ordinamento giuridico vigente, assicurandone l'opportuna integrazione con le misure in materia di accoglienza recate dal richiamato decreto legge n. 16/2022, la Presidenza del Consiglio dei ministri ha adottato, in data 4 marzo 2022, l'ordinanza 872 avente ad oggetto “Disposizioni urgenti di protezione civile per assicurare, sul territorio nazionale, l'accoglienza il soccorso e l'assistenza alla popolazione in conseguenza degli accadimenti in atto nel territorio dell'Ucraina”. In sostanza, quindi, un atto dovuto per permettere di attivare le procedure di Protezione civile che potranno dare aiuti concreti alla popolazione ucraina in questa fase così delicata e drammatica vista l'invasione russa del territorio ucraino.

Per affrontare la situazione di emergenza è stata già avviata una campagna di comunicazione pubblicitaria per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla possibilità di fare un versamento volontario sul conto di tesoreria della Provincia, messo a disposizione per lo scopo dall'Amministrazione.

La Provincia autonoma di Trento, le rappresentanze degli enti locali e delle parti economico-sociali del Trentino aderenti – anche in modalità progressiva - ritengono di concorrere ad un'iniziativa unitaria e coordinata sul territorio trentino, per la raccolta di risorse finanziarie da finalizzare al sostegno di iniziative a favore dei territori e delle popolazioni ucraine maggiormente colpite.

Tutto ciò premesso, si conviene quanto segue.

1. È attivato un FONDO DI SOLIDARIETÀ “EMERGENZA UCRAINA 2022”, per il finanziamento di interventi di ripristino e sostegno a favore del territorio e delle popolazioni ucraine colpite dall'emergenza umanitaria dal mese di febbraio 2022, nel quale confluiranno i contributi versati dai lavoratori, dai datori di lavoro nonché da cittadini singoli o associati del Trentino. L'adesione al Fondo, mediante l'effettuazione del versamento, è libera e volontaria.
2. Il contributo volontario del lavoratore è pari al compenso spettante al singolo lavoratore per una o più ore di lavoro o può essere determinato, in base alle esigenze organizzative delle amministrazioni stesse, anche in quote pari a 10,00 euro ciascuna.
3. Per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche appartenenti al sistema pubblico regionale integrato le modalità di versamento volontario del contributo saranno determinate con apposite istruzioni operative impartite dagli enti stessi sulla base delle direttive e intese promosse dalla Provincia.
4. Il contributo volontario del datore di lavoro è indicativamente pari alla somma complessivamente versata dai lavoratori propri dipendenti.
5. Nel Fondo potrà inoltre confluire il contributo volontario degli Amministratori dei soggetti pubblici e privati che aderiscono all'iniziativa nonché degli amministratori e dei lavoratori degli enti pubblici strumentali e delle società controllate appartenenti al sistema pubblico della Provincia.

6. I contributi di cui al presente Accordo verranno raccolti tramite versamento sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento con causale “EMERGENZA UCRAINA 2022”, effettuato a mezzo di:
 - tramite il portale dei pagamenti Mypay, come di seguito indicato:
 - cliccare sul link:
https://mypay.provincia.tn.it/pa/public/richiestaPagamentoSpontaneo.html?codIpaEnte=P_TN&codTipo=UCRAINA;
 - inserire i dati richiesti dal sistema. Dopo aver inserito tutti i dati richiesti, cliccare su “Aggiungi al carrello”;
 - il sistema invia una mail con le istruzioni per proseguire con il pagamento: cliccare sul link che si trova nella mail e si arriva alla pagina che riassume il pagamento dovuto a seguito della richiesta del servizio di interesse;
 - nella pagina di riepilogo si trovano i dati del versamento;
 - a questo punto si può scegliere se:
 - A. stampare l'avviso che hai creato, relativo al pagamento del servizio richiesto, e pagare recandoti ad uno degli sportelli indicati o tramite CBILL;
 - B. procedere con il pagamento online attraverso il portale mypay.provincia.tn.it
 - tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, presso gli sportelli del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle Casse Rurali, specificando i seguenti codici: CODICE FILIALE: 5079 CODICE ENTE: 400 CAUSALE: Donazioni per Ucraina.
7. Le risorse del Fondo saranno impiegate esclusivamente per il finanziamento di iniziative a favore del territorio e delle popolazioni ucraine colpite dall'emergenza umanitaria dal mese di febbraio 2022, in conformità all'ordinamento provinciale.
8. Per la gestione del Fondo è individuato un Tavolo tecnico, il cui funzionamento e composizione ivi compresa l'individuazione della struttura di coordinamento e della segreteria tecnica saranno definiti d'intesa tra i sottoscrittori del presente Accordo, su proposta della Provincia, con il compito di valutare e decidere l'impiego delle risorse raccolte dal Fondo.
9. La Provincia autonoma di Trento, d'intesa con le parti firmatarie, proseguirà con l'apposita campagna di comunicazione, finalizzata a svolgere una significativa e capillare informazione, al fine di far aderire alla presente iniziativa oltre che i privati cittadini anche tutti gli enti strumentali pubblici e privati della Provincia nonché gli enti locali e loro enti strumentali, l'Università, la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura e gli altri enti od organismi ad ordinamento regionale o provinciale.
10. Le parti firmatarie informeranno i propri associati sui criteri adottati e sulle forme di raccolta dei contributi e predisporranno un fac-simile di comunicazione per l'adesione.
11. Le organizzazioni sindacali aderenti al presente Accordo si attiveranno al fine della comunicazione ai pensionati e ai lavoratori di altri comparti sulla possibilità di adesione volontaria alla sottoscrizione di cui sopra.
12. Le associazioni datoriali che rappresentano lavoratori autonomi privi di dipendenti, ditte individuali, soci di cooperative, sensibilizzeremo i propri associati al fine di aderire alla raccolta fondi tramite il versamento dell'equivalente di una o più ore di lavoro.

13. Le imprese ed i lavoratori saranno tempestivamente informati sulla presente iniziativa. Le eventuali adesioni dovranno essere comunicate dalle lavoratrici e dai lavoratori ai rispettivi datori di lavoro entro il mese di agosto 2022.
14. La trattenuta dalle competenze mensili nette spettanti, pari a una o più ore della retribuzione o alle quote pari a 10,00 euro ciascuna individuate dalle amministrazioni pubbliche per i propri dipendenti, sarà effettuata sulla retribuzione erogata nel mese successivo a quello di adesione e indicativamente non oltre il mese di novembre 2022.
15. La raccolta dei fondi avrà termine il dicembre 2022.
16. Le parti si impegnano ad una pubblicizzazione dei progetti finanziati e del loro sviluppo nonché ad una rendicontazione periodica della situazione finanziaria del Fondo.

Letto, confermato, sottoscritto.

Trento, _____

Provincia autonoma di Trento
Il Presidente Maurizio Fugatti

.....

.....

.....